

Deuteronomio – Capitolo 33 (Dt 33,1-29)

Capitolo 33

Benedizioni di Mosè

¹ Ed ecco la benedizione con la quale Mosè, uomo di Dio, benedisse gli Israeliti prima di morire. ²Egli disse:

«Il Signore è venuto dal Sinai,
è spuntato per loro dal Seir,
è apparso dal monte Paran,
è arrivato tra miriadi di consacrati:
dalla sua destra, per loro, il fuoco della legge.

³Certo, egli ama i popoli;
tutti i suoi santi sono nelle tue mani,
mentre essi, accampati ai tuoi piedi,
ricevono le tue parole.

⁴Una legge ci ha ordinato Mosè,
un'eredità per l'assemblea di Giacobbe.

⁵Vi fu un re in Iesurùn,
quando si radunarono i capi del popolo,
tutte insieme le tribù d'Israele.

⁶Viva Ruben e non muoia,
benché siano pochi i suoi uomini».

⁷Questo disse per Giuda:

«Ascolta, Signore, la voce di Giuda
e riconducilo verso il suo popolo;
la sua mano difenderà la sua causa
e tu sarai l'aiuto contro i suoi avversari».

⁸Per Levi disse:

«Da' a Levi i tuoi tummim
e i tuoi urim all'uomo a te fedele,
che hai messo alla prova a Massa,
per cui hai litigato presso le acque di Meriba;

⁹a lui che dice del padre e della madre:

«Io non li ho visti»,
che non riconosce i suoi fratelli
e ignora i suoi figli.

Essi osservano la tua parola
e custodiscono la tua alleanza,

¹⁰insegnano i tuoi decreti a Giacobbe
e la tua legge a Israele,

pongono l'incenso sotto le tue narici
e un sacrificio sul tuo altare.

¹¹Benedici, Signore, il suo valore
e gradisci il lavoro delle sue mani;
colpisci al fianco i suoi aggressori
e i suoi nemici più non si rialzino».

¹²Per Beniamino disse:

«Prediletto del Signore, Beniamino,
abita tranquillo presso di lui;
egli lo protegge sempre
e tra le sue spalle dimora».

¹³Per Giuseppe disse:

«Benedetta dal Signore la sua terra!
Dalla rugiada abbia il meglio dei cieli,
e dall'abisso disteso al di sotto;

¹⁴il meglio dei prodotti del sole
e il meglio di ciò che germoglia ogni luna,

¹⁵la primizia dei monti antichi,
il meglio dei colli eterni

¹⁶e il meglio della terra e di ciò che contiene.

Il favore di colui che abitava nel rovetto
venga sul capo di Giuseppe,
sulla testa del principe tra i suoi fratelli!

¹⁷Come primogenito di toro, egli è d'aspetto maestoso
e le sue corna sono di bufalo;
con esse cozzerà contro i popoli,
tutti insieme, sino ai confini della terra.

Tali sono le miriadi di Èfraim
e tali le migliaia di Manasse».

¹⁸Per Zàbulon disse:

«Gioisci, Zàbulon, ogni volta che parti,
e tu, Ìssacar, nelle tue tende!

¹⁹Chiamano i popoli sulla montagna,
dove offrono sacrifici legittimi,
perché succhiano le ricchezze dei mari
e i tesori nascosti nella sabbia».

²⁰Per Gad disse:

«Benedetto colui che amplia Gad!
Come una leonessa ha la sede,
sbranò un braccio e anche un cranio;

²¹poi si scelse le primizie,
perché là era la parte riservata a un capo.
Venne alla testa del popolo,
eseguitò la giustizia del Signore
e i suoi decreti riguardo a Israele».

²²Per Dan disse:

«Dan è un giovane leone
che balza da Basan».

²³Per Nèftali disse:

«Nèftali è sazio di favori
e colmo delle benedizioni del Signore:
il mare e il meridione sono sua proprietà».

²⁴Per Aser disse:

«Benedetto tra i figli è Aser!
Sia il favorito tra i suoi fratelli
e intinga il suo piede nell'olio.

²⁵Di ferro e di bronzo siano i tuoi catenacci
e quanto i tuoi giorni duri il tuo vigore».

²⁶«Nessuno è pari al Dio di Iesurùn,
che cavalca sui cieli per venirti in aiuto
e sulle nubi nella sua maestà.

²⁷Rifugio è il Dio dei tempi antichi
e quaggiù lo sono le sue braccia eterne.
Ha scacciato davanti a te il nemico
e ha intimato: «Distruggi!».

²⁸Israele abita tranquillo,
la fonte di Giacobbe in luogo appartato,
in terra di frumento e di mosto,
dove il cielo stilla rugiada.

²⁹Te beato, Israele! Chi è come te,
popolo salvato dal Signore?
Egli è lo scudo della tua difesa
e la spada del tuo trionfo.
I tuoi nemici vorranno adularli,
ma tu calcherai il loro dorso».